



Il Premio “Carlo Caruso” è indirizzato ai minori e giovani-adulti in vinculis, messi alla prova e/o comunque sottoposti a provvedimenti penali/civili dell’Autorità Giudiziaria Minorile su tutto il territorio nazionale ed ha come obiettivo quello di premiare le opere, valorizzare i giovani autori che sapranno esprimersi in modo chiaro, mettendo a nudo i propri sentimenti, le proprie aspirazioni e i loro sogni, in un momento particolarmente difficile della loro giovane vita.

La scrittura, come voleva Carlo Caruso – magistrato, poeta e scrittore, Gran Maestro e giudice internazionale di Muay Thai, esperto musicista di sitar e di musica classica indiana, stratega e soft gunner di Softair, attività nelle quali ha lasciato segni vivi e tangibili di onestà, competenza e professionalità, disciplina, lealtà e correttezza umana e sportiva – deve appropriarsi del reale e dunque in questo senso non va intesa come mero divertimento quanto piuttosto come testimonianza di un profondo disagio esistenziale. Obiettivo del Premio, quindi, è stimolare la produzione di testi che sappiano raccontare la “vita vera” fatta di sofferenza, di sospetti, di compromessi ma anche di gioia, di risate, di riscatto, d’amore e di nuovi progetti.

COLLABORAZIONE e/o PATROCINII

Sono state richieste le collaborazioni e i patrocini dei seguenti Enti:

Associazione Libera
Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani
Consiglio Nazionale Ordine Assistenti sociali
Consiglio Nazionale Ordine Psicologi
Consolidal E.T.S.
Federazione Italiana Muay Thai
Libera Università Maria Santissima Assunta - Roma
Ministero della Giustizia
Premio letterario internazionale “Tra le Parole e L’infinito”
Unione Nazionale Camere Minorili E Famiglia
Università degli Studi Magna Graecia - Catanzaro